

POTABILE per deroga (e senza informarci)

Un milione di italiani vedono uscire dai propri rubinetti acqua solo temporaneamente legale. Ecco in quali comuni e con quali rischi per la salute.

Barbara Cataldi

In Italia tutti pagano il servizio idrico ma non tutti ricevono in casa acqua potabile. Quasi un milione di persone, a volte senza saperlo, si disseta, cucina e lava frutta e verdura con acqua "fuori legge". O meglio, con acqua a norma solo grazie a leggi speciali.

In un centinaio di comuni, infatti, l'acqua del rubinetto non rispetta i parametri di sicurezza che le autorità sanitarie hanno stabilito per garantire la salute dei consumatori. Non solo. Da queste parti diventa pericoloso anche mangiare il pane, bere una bibita o consumare un gelato prodotto con l'acqua di zona.

Le **deroghe**, cioè i provvedimenti che consentono ai Comuni di tenere aperti i propri acquedotti anche a queste condizioni, però, stanno per scadere. L'ultima data utile per mettersi in regola è il 31 dicembre 2012. Severità rispettata è ancora un mistero.

Le sostanze presenti in eccesso ma tollerate sono **arsenico**, **fluoro** e **boro**: cancerogena la prima, tossiche e da guardare con sospetto le altre due. Per più di 10 anni abbiamo assistito a un incredibile braccio di ferro tra Comuni, gestori del servizio idrico, ministeri competenti e Unione europea, senza vedere una soluzione.

Tanto che a gennaio scorso il Tar del Lazio ha condannato i ministeri di Ambiente e Salute al **risarcimento** dei cittadini di 5 regioni, Lazio, Toscana, Trentino-Alto Adige, Lombardia e Umbria, per aver permesso l'uso di acqua con arsenico oltre i limiti di legge senza avvisare adeguatamente le popolazioni del pericolo.

L'arsenico è associato dall'Oms e dallo Iarc al tumore al polmone, vescica, rene e cute. La legge prevede una soglia di tolleranza pari a **10 mcg/l**, ma i Comuni in deroga possono innalzarla al doppio (**20 mcg/l**), purché **informino** la cittadinanza e offrano un'alternativa a bambini sotto ai 3 anni, donne in gravidanza e industria alimentare di accedere ad acqua veramente potabile. Ma chi controlla che ciò avvenga veramente?

Il problema coinvolge una ventina di località in **Toscana**, la frazione di un piccolo centro in **Campania**, e soprattutto **Alto e Basso Lazio**, dove due intere province, Viterbo e Latina, con poche eccezioni, sono ancora alle prese con questa

sostanza. Amministrazioni e gestori entro il prossimo **31 luglio** dovranno riferire cosa hanno fatto finora alla Regione Lazio, che coordina gli interventi. Finora molto pochi.

Che poco sia cambiato negli ultimi due anni lo conferma il **dossier di Legambiente e Cittadinanzattiva**, realizzato attraverso un questionario diretto ai Comuni interessati. Non tutti hanno risposto. In 17 hanno assicurato di **non aver avuto bisogno** di ricorrere all'ultima deroga. Tra questi Cecina in Toscana, e nel Lazio Orte e Bracciano, l'ultimo ad attivare ai primi di aprile un impianto di trattamento capace di dearsenificare l'acqua e di abbattere la concentrazione dei fluoruri sotto gli **1,5 mg/l** di legge. "Non è ac-

cettabile che la quantità di una sostanza sia giudicata non tossica per decreto", commenta il neosegretario generale di **Cittadinanzattiva, Antonio Gaudioso**. "Le deroghe sono strumenti che dovrebbero essere utilizzati provvisoriamente, mentre si risolve un problema con celerità. In Italia però non c'è niente di più definitivo del provvisorio". E conclude: "Colpisce che dopo 10 anni di allarmi, i cittadini coinvolti non sono ancora stati informati".

Il rischio è che, dopo anni di inerzia, per trovare una soluzione in pochi mesi, i gestori **aumentino le tariffe** del servizio scaricando gli investimenti sui cittadini o che in forza dei ►

BORO

Metalloide trivalente, se ingerito, a lungo termine può incidere negativamente sulla capacità riproduttiva, soprattutto maschile. Esperimenti condotti su animali da laboratorio hanno evidenziato la formazione di lesioni testicolari. Il valore guida dell'Oms (0,5 mg/l) è un parametro di rischio: più ci si distacca dalla soglia di riferimento più aumentano i rischi per la salute. I limiti per l'acqua potabile sono di 1 mg/l. Le deroghe alzano la soglia a 3 mg/l.

TOSCANA

- Bucine - boro
- Campiglia Marittima - arsenico, boro
- Campo nell'Elba - arsenico, boro
- Capoliveri - arsenico, boro
- Cecina - boro*
- Foiano della Chiana - arsenico*
- Marciana - arsenico, boro
- Marciana Marina - arsenico, boro
- Marciano della Chiana -

- arsenico*
- Montevarchi - boro
- Montecatini Val di Cecina - boro
- Piombino - arsenico, boro
- Porto Azzurro - arsenico, boro
- Porto Ferraio - boro
- Rio Marina - arsenico, boro
- Rio nell'Elba - arsenico, boro
- San Vincenzo - boro
- Suvereto - arsenico, boro
- Pomarance - arsenico*
- Castelnuovo in Val di Cecina - arsenico

Radicondoli - arsenico

LAZIO

- Acquapendente - arsenico, fluoruro
- Albano Laziale - arsenico, fluoruro
- Anzio - arsenico
- Ardea - arsenico, fluoruro
- Ariccia - arsenico, fluoruro
- Arlena di Castro - arsenico, fluoruro
- Bagnoreggio - arsenico, fluoruro

- Barbarano Romano - arsenico, fluoruro
- Bassano in Teverina - arsenico, fluoruro*
- Bassano Romano - arsenico, fluoruro
- Blera - arsenico, fluoruro
- Bolsena - arsenico, fluoruro
- Bomarzo - fluoruro*
- Bracciano - arsenico, fluoruro*
- Calcata - arsenico, fluoruro
- Campagnano di Roma - arsenico, fluoruro
- Canepina - arsenico,

22

ConsumiAcqua

Il Salvagente 26 luglio-2 agosto 2012

Potabile per deroga (e senza...)

milioni da spendere per i dearsenificatori convincono le amministrazioni a privatizzare gli acquedotti, in barba all'ultimo referendum.

Marco Mattei, l'assessore all'Ambiente del Lazio, per esempio, ai sindaci del Viterbese ha garantito solo 6 milioni di euro per progettazione e avvio delle gare d'appalto. Per le spese ha spiegato: "Servirà un aumento della tariffa. Ipotizzabile in un 5% annuo per i prossimi cinque anni". ■

ARSENICO

Semimetallo presente soprattutto nelle aree di origine vulcanica, è anche componente di alcuni erbicidi. L'esposizione prolungata è associata a tumori di pelle, vescica, rene e polmoni.

Il limite nell'acqua potabile è 10 mcg/l. Le deroghe alzano la soglia a 20 mcg/l, ma ne vietano il consumo a bambini fino a 3 anni e donne incinte.



L'acqua delle fontanelle

ANCONA corso Mazzini		MILANO piazza Fontana	
Residuo fisso 180 °C (mg/l)	316	Residuo fisso 180 °C (mg/l)	298
Sodio (mg/l)	14,7	Sodio (mg/l)	15,3
Calcio	94,2	Calcio	84,8
Nitrati	buono	Nitrati	medio
Fluoruri	buono	Fluoruri	buono
Metalli	buono	Metalli	medio
Disinfettanti	ottimo	Disinfettanti	buono

CAGLIARI piazzetta Mercedes Mundula		NAPOLI piazza Municipio	
Residuo fisso 180 °C (mg/l)	180	Residuo fisso 180 °C (mg/l)	512
Sodio (mg/l)	19,2	Sodio (mg/l)	21,5
Calcio	25,6	Calcio	123
Nitrati	buono	Nitrati	medio
Fluoruri	buono	Fluoruri	buono
Metalli	medio	Metalli	medio
Disinfettanti	medio	Disinfettanti	medio

PADOVA piazza delle Erbe	
Residuo fisso 180 °C (mg/l)	275
Sodio (mg/l)	4,1

- fluoruro **Canino** - arsenico, fluoruro
- Capodimonte** - arsenico, fluoruro
- Capranica** - arsenico, fluoruro
- Caprarola** - arsenico, fluoruro
- Carbognano** - arsenico, fluoruro
- Castel Gandolfo** - arsenico, fluoruro
- Castelnuovo di Porto** - arsenico, fluoruro*
- Castel Sant'Elia** - arsenico,

- fluoruro **Castiglione in Teverina** - arsenico, fluoruro
- Celleno** - arsenico, fluoruro
- Cellere** - arsenico, fluoruro
- Ciampino** - arsenico, fluoruro
- Cisterna di Latina** - arsenico
- Civitavecchia** - arsenico, fluoruro
- Civita Castellana** - arsenico, fluoruro
- Civitella d'Agliano** - arsenico, fluoruro
- Corchiano** - arsenico,

- fluoruro **Cori** - arsenico
- Formello** - arsenico
- Latina** - arsenico
- Lubriano** - fluoruro
- Fabrica di Roma** - arsenico, fluoruro
- Faleria** - fluoruro*
- Farnese** - arsenico, fluoruro
- Gallese** - arsenico, fluoruro
- Genzano di Roma** - arsenico, fluoruro
- Gradoli** - arsenico, fluoruro*
- Graffignano** - fluoruro
- Grotte di Castro** - arsenico,

- fluoruro **Ischia di Castro** - arsenico, fluoruro
- Lanuvio** - arsenico, fluoruro
- Lariano** - arsenico
- Latera** - arsenico, fluoruro
- Lubriano** - arsenico
- Magliano Romano** - arsenico, fluoruro
- Marta** - arsenico, fluoruro
- Mazzano Romano** - fluoruro
- Montalto di Castro** - fluoruro
- Monte Romano** - arsenico,

Calcio	64
Nitrati	medio
Fluoruri	buono
Metalli	buono
Disinfettanti	buono

PALERMO

via Notarbartolo

Residuo fisso 180 °C (mg/l)	322
Sodio (mg/l)	23,7
Calcio	66,3
Nitrati	buono

Fluoruri	buono
Metalli	medio
Disinfettanti	medio

ROMA

piazza San Pietro

Residuo fisso 180 °C (mg/l)	339
Sodio (mg/l)	6,6
Calcio	101
Nitrati	buono
Fluoruri	buono
Metalli	buono

Disinfettanti	ottimo
---------------	--------

TORINO

piazza San Carlo

Residuo fisso 180 °C (mg/l)	336
Sodio (mg/l)	7,9
Calcio	86,7
Nitrati	medio
Fluoruri	ottimo
Metalli	buono
Disinfettanti	buono

Fonte: Altroconsumo

FLUORO

Minerale presente naturalmente in tutte le fonti d'acqua, in eccesso in quelle di origine vulcanica. L'assunzione di quantità elevate nei bambini può dare luogo a ritardi della crescita, calcificazione delle articolazioni e dei tendini, fluorosi dentale (macchie bianche sullo smalto dei denti), alterazioni dei reni e del fegato.

I limiti per l'acqua potabile sono di 1,5 mg/l. Le deroghe concesse dal governo innalzano la soglia a 2,5 mg/l. Solo le acque in bottiglia che superano la soglia di 1,5 mg/l, però, devono recare in etichetta l'avvertenza "non è opportuno il consumo regolare da parte dei lattanti e dei bambini di età inferiore a sette anni".

Deroghe a parte, il confronto tra acqua del rubinetto e in bottiglia lo continua a vincere la prima. Innanzitutto per il costo. Basta pensare che, ipotizzando un consumo di 2 litri di acqua al giorno a testa, una famiglia composta da tre persone sborsa quasi 500 euro all'anno se si disseta esclusivamente con la minerale, rispetto ai 3 euro di spesa che affronta per la stessa quantità di acqua proveniente dall'acquedotto. E poi per la qualità. A parte poche eccezioni il liquido blu che sgorga in casa non ha nulla da invidiare alla concorrenza. L'ultimo test realizzato da Altroconsumo

lo conferma. Raccolti alle fontanelle del centro di 8 città, i campioni analizzati non hanno deluso. L'acqua pubblica testata, a parte quella di Napoli, può definirsi oligominerale per il basso contenuto di sali minerali. Inoltre ha meritato giudizi positivi per la bassa presenza di nitrati e di metalli (solo tracce di alluminio, cromo e arsenico). E a proposito di disinfettanti, utilizzati per garantire la potabilità in tutto il percorso dell'acqua, la loro presenza, riscontrata a Cagliari, Palermo e Napoli, può definirsi ben al di sotto dei limiti di legge seppure percepibile al gusto.

- fluoruro
- Montefiascone - arsenico, fluoruro
- Monterosi - arsenico, fluoruro*
- Nepi - arsenico, fluoruro
- Nettuno - arsenico
- Onano - arsenico, fluoruro
- Oriolo Romano - fluoruro*
- Orte - arsenico, fluoruro*
- Piansano - arsenico, fluoruro*
- Pontinia - arsenico
- Priverno - arsenico
- Proceno - arsenico, fluoruro

- Ronciglione - arsenico, fluoruro
- Sabaudia - arsenico
- Sacrofano - arsenico
- San Lorenzo Nuovo - arsenico, fluoruro
- Santa Marinella - arsenico, fluoruro
- Sermoneta - arsenico
- Sezze - arsenico
- Soriano nel Cimino - arsenico, fluoruro
- Sutri - arsenico, fluoruro
- Tarquinia - arsenico, fluoruro

- Tessennano - arsenico, fluoruro
- Tolfa - arsenico, fluoruro
- Trevignano Romano - arsenico, fluoruro
- Tuscania - arsenico, fluoruro
- Valentano - arsenico, fluoruro*
- Vallerano - arsenico, fluoruro
- Vasanello - arsenico, fluoruro*
- Velletri - arsenico, fluoruro
- Vetralla - arsenico, fluoruro
- Veiano - fluoruro*

- Vigna di Valle - arsenico
- Vignanello - arsenico, fluoruro
- Villa San Giovanni in Tuscia - arsenico, fluoruro
- Viterbo - arsenico, fluoruro
- Vitorchiano - fluoruro

CAMPANIA

- Nola, frazione Tossici - fluoruro

*Le amministrazioni hanno dichiarato di non aver bisogno di usufruire della deroga